



**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE  
E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

*DIPARTIMENTO OMOLOGAZIONE E CERTIFICAZIONE*

00184 Roma .....  
Via Urbana 167 - Tel. 47141

All'ufficio di segreteria del Presidente dell'Istituto

All'ufficio di segreteria del Direttore Generale

All'ufficio di segreteria del Dirigente Generale  
Direttore del dipartimento per la programmazione  
e la gestione delle risorse economico-finanziarie  
e del personale

All'ufficio di segreteria del Dirigente Generale  
Direttore del dipartimento relazioni esterne e  
Servizi comuni di supporto delle aree Casilina e  
Monteporzio

All'ufficio di segreteria del Dirigente Generale  
Direttore del dipartimento informatico statistico

All'ufficio di segreteria del Dirigente Generale  
Direttore del servizio di controllo interno

Ai Direttori dei dipartimenti centrali

Ai Direttori delle unità funzionali e degli uffici del  
Dipartimento per la programmazione e la gestione  
delle risorse economico-finanziarie e del personale

Ai Direttori delle unità funzionali e degli uffici del  
dipartimento relazioni esterne e servizi comuni di  
supporto delle aree casilina e monteporzio

Ai Coordinatori delle unità funzionali dei  
dipartimenti centrali

Al Direttore del servizio ispettivo

Al Responsabile del servizio prevenzione e  
protezione

Al Capo ufficio stampa

Ai Direttori dei dipartimenti periferici

Al Responsabile del centro ricerche di Lamezia  
Terme

Agli Assessorati Regionali Alla Sanita'

Ai Presidi Multizonali Di Prevenzione

Alle Aziende Sanitarie Locali

**LORO SEDI**

Al Ministero delle Attività Produttive  
D.G.S.P.C. – Ispettorato Tecnico Via Molise, 2  
**00187 Roma**

**Oggetto: Procedura tecnica per le verifiche di calcolo e controlli su componenti in pressione in regime di scorrimento viscoso del materiale.**

La circolare ISPESL n. 15/92 del 27 febbraio 1992 stabiliva le verifiche da effettuare su generatori di vapore e recipienti a pressione di vapore o di gas funzionanti in regime di scorrimento viscoso. Dopo oltre dieci anni di applicazione della circolare medesima e dopo l'emissione di ulteriori circolari esplicative sull'argomento (Circ. 11/93 del 11.2.1993, Circ. 12/93 del 15.2.1993, Circ. 24/94 del 14.2.1994, Circ. 139/94 del 19/12/1994, Circ. 100/98 del 29.9.1998) si è ritenuto opportuno, a scopo di chiarezza, procedere a conglobare i contributi delle sopra elencate circolari in un *testo unico*, di chiara formulazione e facile consultazione.

Pur lasciando sostanzialmente immutato il senso generale della citata circolare n. 15/92, la nuova procedura tecnica, sinteticamente denominata PT, adegua le disposizioni allo stato dell'arte e all'evoluzione normativa sull'argomento. Essa stabilisce i criteri generali da seguire per le verifiche su componenti progettati in regime di scorrimento viscoso con valori di resistenza associati a durata al fine di autorizzarne l'ulteriore esercizio alla scadenza della vita teorica di progetto.

La disposizione è strutturata in maniera modulare per essere più flessibile alle continue evoluzioni sull'argomento. Accanto alla procedura tecnica (PT - allegato 1) avente carattere di cogenza, è stata redatta una linea guida LG (inviata separatamente ai Dipartimenti periferici dell'Istituto) che fornisce gli strumenti operativi raccomandati per effettuare la valutazione della vita residua.

La procedura tecnica comprende, con le limitazioni ivi specificate, anche gli apparecchi costruiti secondo le nuove disposizioni in materia di certificazione, ai sensi della Direttiva 97/23/CE.

Alle scadenze temporali previste nella PT, le Ditte esercenti i cui apparecchi ricadono nel campo d'applicazione della Procedura Tecnica stessa, devono inoltrare, in duplice copia, la documentazione relativa alla valutazione di vita residua ai Dipartimenti ISPESL competenti per territorio d'installazione. I suddetti Dipartimenti provvederanno a trasmettere al DOM copia originale della documentazione, dopo un primo esame di carattere tecnico. Esso verrà

eseguito sulla base di una check-list che il Dipartimento Omologazione e Certificazione provvederà a trasmettere unitamente alla linea guida per la corretta applicazione della presente circolare.

L'ISPESL, competente ai sensi della normativa vigente per le verifiche di calcolo e per i controlli su componenti in pressione in regime di scorrimento viscoso del materiale, provvederà, in qualità di Ente Preposto, al rilascio dell'autorizzazione all'ulteriore esercizio dell'apparecchio per un determinato intervallo temporale.

I Dipartimenti Periferici devono portare a conoscenza della presente Circolare il proprio personale sia tecnico che amministrativo, le Ditte Esercenti del proprio territorio di competenza e gli Organismi preposti alla vigilanza sul territorio.

La presente Circolare abroga le precedenti Circolari ISPESL sull'argomento (Circ. 15/92 del 27.2.92, Circ. 11/93 del 11.2.1993, Circ. 12/93 del 15.2.1993, Circ. 24/94 del 14.2.1994, Circ. 139/94 del 19/12/1994, Circ. 100/98 del 29.9.1998) ad esclusione della Circ. 20/97 del 19.2.1997 inerente l'autorizzazione dei laboratori per il prelievo e la valutazione delle repliche e la qualificazione del personale.

*Il Presidente dell'Istituto  
(Prof. Antonio Moccaldi)*

Allegato:  
Procedura Tecnica (PT)